

Immobilverde S.r.l.

Edificio residenziale in LISSONE - VIA FOSSE ARDEATINE



Edificio con certificazione energetica classe B

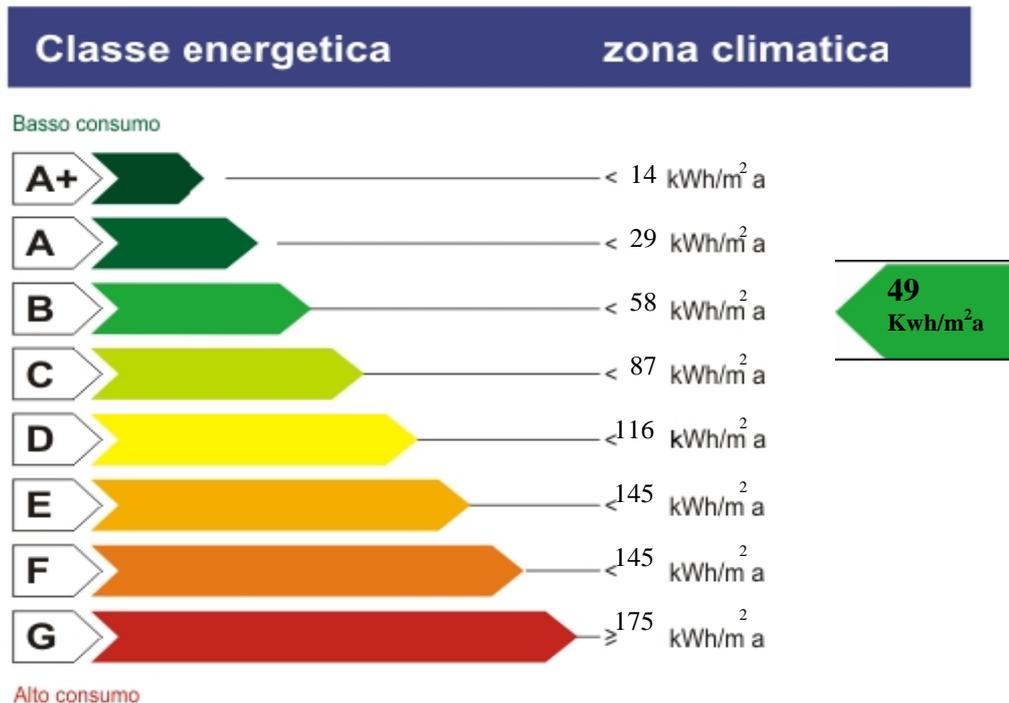
home
la classe da noi  è di casa

La Classe B

Il **certificato** di cui sarà dotato l'edificio informa in modo comprensibile riguardo al fabbisogno termico dell'edificio. Come già avviene per gli elettrodomestici la casa è inserita in una categoria dalla "G" alla "A" in funzione del consumo di energia.

La classe media degli attuali alloggi e la "classe E".

L'edificio è in "classe B" il che significa **consumi energetici estremamente contenuti e nettamente inferiori alla media degli edifici**. (consuma circa il 60% in meno rispetto alla media).



NOTA INTRODUTTIVA

La descrizione ha lo scopo di evidenziare i caratteri fondamentali degli edifici, tenuto debito conto che le dimensioni risultanti dal progetto approvato dall'amministrazione comunale potranno essere suscettibili di leggere variazioni nella fase di esecuzione degli edifici.

I marchi e le aziende fornitrici, indicate nel presente, sono citate in quanto indicano le caratteristiche dei materiali prescelti dalla società esecutrice delle opere.

La direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà comunque provvedere a scelte diverse durante l'esecuzione dei lavori.

In fase esecutiva e/o se ritenuto indispensabile, la società proprietaria ed il Direttore dei Lavori si riservano, eventualmente, di apportare alla presente descrizione ed ai disegni di progetto quelle variazioni o modifiche che ritenessero necessarie per motivi tecnici, funzionali, estetici o connessi alle procedure urbanistiche, purché le stesse non comportino la riduzione del valore tecnico e/o economico delle unità immobiliari.

Ogni eventuale variante verrà apportata, previa approvazione della Direzione dei Lavori e della Committente, con riferimento alle Leggi ed agli strumenti edilizi vigenti e futuri, ivi compreso l'utilizzo dei sottotetti con espresso riferimento alla Legge Regionale n. 15/96 – 22/99 e successive modificazioni ed o integrazioni.

Qualora la parte acquirente manifesti la volontà di non completare eventuali forniture e pose in opera di qualsiasi materiale, la parte venditrice avrà facoltà di concederne o meno la fattibilità.

In caso di assenso verrà riconosciuto un importo per la prestazione non effettuata pari al costo d'impresa, inoltre si specifica che l'eventuale fornitura e posa di detti materiali, se effettuata dalla parte acquirente, potrà avvenire solo dopo accordi con l'impresa sulle modalità, sui tempi e le persone che verranno impiegate.

DESCRITTIVO DELLE OPERE

1. SCAVI E REINTERRI

Scavo di sbancamento generale fino alla quota fondazioni compreso eventuali scavi parziali e smaltimento alle pubbliche discariche dei materiali di risulta.

Riporto di terreno inerte su matrice ghiaiosa per le zone di riinterro e riporto di terreno vegetale per completamento giardini steso e rullato in opera.

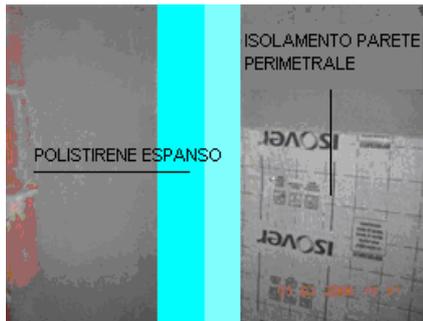
2. STRUTTURE DI FONDAZIONE

Le fondazioni saranno in calcestruzzo semplice od armato, continue od a plinti isolati, realizzati in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, tipo del ferro, dosaggio del calcestruzzo, indicate nelle tavole del progetto strutturale.

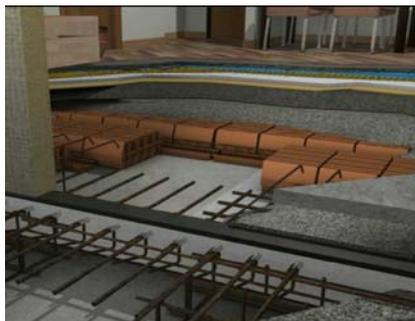
3. STRUTTURE IN ELEVAZIONE PRIMARIE

Le strutture primarie saranno realizzate in c.a. e comprenderanno: murature in elevazione, pilastri, travi e corree, ed avranno spessori e sezioni come da progetto strutturale e da esecutivo architettonico predisposti dal Progettista. Le strutture dovranno essere realizzate in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, sezione e tipo del ferro, dosaggio del calcestruzzo, indicate nelle tavole del progetto strutturale.

Isolamento dei ponti termici delle strutture :



PILASTRO-PARETE PERIMETRALE



BALCONE/SOLAIO



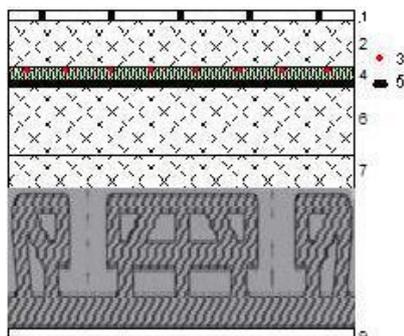
CAPPOTTO ESTERNO

3.1 STRUTTURE IN ELEVAZIONE SECONDARIE

I solai dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto nel progetto delle opere strutturali per i vari casi, con le seguenti tipologie:

- 1 solai con struttura in legno cemento. Il tipo di solaio sarà eseguito con pannelli in Isotex spessore come da progetto esecutivo da integrare con getto in c.l.s. con spessore e armature come da progetto per opere strutturali (REI 120)
- 2 solai in lastre prefabbricate in calcestruzzo, con alleggerimento in polistirolo, tipo predalles, per parti di solaio di copertura boxes,

Solai - pavimenti tra unità abitative :



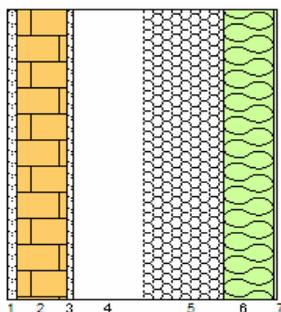
Solai - pavimenti tra unità abitative		
N.	Materiale	Spess. mm.
1	Piastrelle in ceramica	15
2	Massetto ripartitore in calcestruzzo con rete	67
3	Tubo del pannello - H20	0
4	Polistirene espanso per COVER	20
5	Guttasilent PB 0,35	6
6	C.l.s. di polistirolo	100
7	C.l.s. di sabbia e ghiaia pareti interne (um. 2-5%)	50
8	Soletta in Isotex	200
9	Intonaco di calce e gesso	15

3.2 PARETI ESTERNE

La muratura dei piani fuori terra sarà realizzata in muratura a cassa vuota con paramento interno in laterizio cm 8, camera d'aria, paramento esterno in blocchi di gasbeton cm. 15 rettificati e posati con idoneo collante, isolamento esterno a cappotto in polistirene 8 cm.

Si evidenzia che l'involucro del fabbricato garantirà un potere coibente atto a ridurre i consumi al di sotto dei 58 kwh/mq. annuo.

Parete perimetrale esterna:



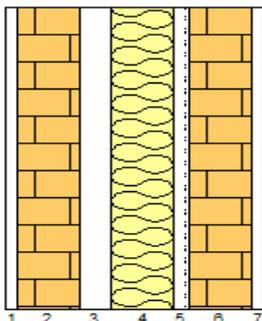
Parete perimetrale esterna		
N.	Materiale	Spess. m.
1	Intonaco di calce e gesso	15
2	Muratura in laterizio pareti interne (um. 0.5%)	80
3	Intonaco di calce e sabbia	10
4	Vuoto	90
5	Gasbeton	150
6	Cappotto in Polistirene con graffite	80
7	Intonaco per cappotti	5
8	Finitura per intonaco cappotti	2

3.3 PARETI INTERNE

Le murature divisorie tra singole unità saranno costituite da doppia parete in termolaterizio da 8 e 12cm. con interposto materiale in lana di vetro spessore 8 cm e camera d'aria da 2 cm come da prescrizione della D.L. in modo da garantire un elevato potere isolante sia acustico sia termico.

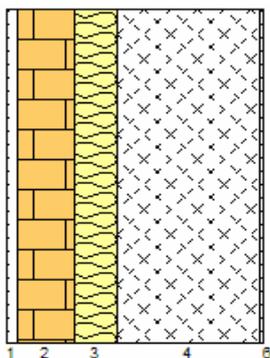
Le pareti interne divisorie saranno realizzate con tavolati di scatole forate o gasbeton, eseguiti con malta bastarda.

Parete divisoria tra appartamenti:



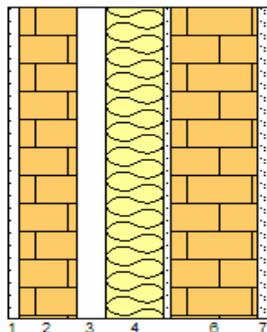
Parete divisoria tra appartamenti		
N.	Materiale	Spess. mm.
1	Intonaco di calce e gesso	15
2	Porothem 8-50/19	80
3	Aria non ventilata (fl.orizz.)	40
4	Pannello tipo Isover XL	80
5	Malta di cemento	20
6	Porothem 8-50/19	80
7	Intonaco di calce e gesso	15

Parete su vano scala:



Parete su vano scala		
N.	Materiale	Spess. mm.
1	Intonaco di calce e gesso	15
2	Porothem 8-50/19	80
3	Pannello tipo Isover EXTRAWALL	60
4	C.I.s. di sabbia e ghiaia pareti esterne	200
5	Intonaco per cappotti	5
6	Finitura per intonaco cappotti	2

Parete su pianerottolo:



Parete su pianerottolo		
N.	Materiale	Spess. mm.
1	Intonaco di calce e gesso	15
2	Porotherm 8-50/19	80
3	Aria non ventilata (fl.orizz.)	42
4	Pannello tipo Isover XL	80
5	Malta di cemento	10
6	Porotherm 12-50/19	120
7	Intonaco di calce e gesso	15

3.4 STRUTTURE DI CONTENIMENTO

Le strutture di contenimento del terreno in corrispondenza delle corsie di accesso ai boxes e della relativa viabilità di accesso pedonale e ingressi esterni, delle rampe per handicappati, dei muri o cordoli di contenimento terra e di tutti i raccordi di quanto previsto in planimetria, saranno realizzate in c.a. con spessori e armature come da progetto esecutivo architettonico e strutturale.

3.5 MURI BOX

I muri di contenimento del terreno dei boxes saranno realizzati in c.a. a vista, i divisori saranno realizzati in c.a. a vista o blocchi cavi a vista.

4 OPERE DI COPERTURA

4.1 TETTO A FALDE

Il tetto, del tipo a falde inclinate, sarà realizzato con struttura come al punto 3.1.1

La coibentazione sarà realizzata con lastre in polistirene estruso o similari posate a giunti sfalsati per uno spessore totale da 8 a 10 cm a seconda del materiale usato. Saranno inoltre valutabili altri tipi di coibentazione a norma L. 311/06 e successive modifiche purchè approvati dalla D.L.

Manto di copertura sarà realizzato in lastre di alluminio grecate preverniciate posate su doppia listellatura con adeguata ventilazione sotto lastra, circolazione dell'aria dalla gronda al colmo.

Il colmo verrà realizzato in modo da consentire la necessaria ventilazione.

I comignoli saranno di tipo conforme alla finitura delle facciate, forma come da disegno D.L.

5.2 LATTONERIE

La raccolta e l'allontanamento delle acque di pioggia e da scioglimento delle nevi avverrà attraverso lattonerie di gronda, converse e scossaline realizzate con lastre di alluminio preverniciato.

I canali saranno sagomati in alluminio preverniciato come la copertura, forniti in opera con le occorrenti unioni o risvolti per seguire la linea di gronda. Lo stesso dicasi per i pluviali.

6 OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

6.1 TRATTAMENTO ANTIUMIDO MURI CONTROTERRA

Sarà realizzato mediante applicazione di guaina poliestere 4 mm posata a giunti sormontati protetta con pannelli di polistirolo o fondaline in PVC .

6.2 IMPERMEABILIZZAZIONE SOLAI BOXES E CORSELLI

Realizzata mediante applicazione di 2 guaine poliestere mm. 4 anti radice posate incrociate con imbocchi dei pluviali e giunti saldati a lampada di gas propano, cappa di protezione in cls., pendenze e inghiaimento drenante spess. 10 cm.

7 INTONACI INTERNI ED ESTERNI

7.1 FINITURE INTERNE VERTICALI

Sono previste le seguenti finiture interne:

7.1.1

Pareti finite con intonaco a civile con arricciatura in stabilitura di calce dolce:

- nei bagni da una altezza superiore a m. 2,20
- in cucina su tutte le pareti fatta esclusione della zona di rivestimento in ceramica.

7.1.2

Pareti rasate con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale ed agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine

- zona notte,giorno e sottotetti

7.1.3

Gli spigoli saranno protetti da paraspigoli in lamierino metallico posato sotto intonaco.

7.2 FINITURE INTERNE ORIZZONTALI

Sono previste le seguenti finiture interne:

7.2.1

Plafoni al piano cantina con lastre predalles a vista zona corsello box e autorimesse, finitura con una mano di pittura colore bianco/grigio per l zona corsello boxes.

7.2.2

Plafoni con intonaco di fondo a rustico e successiva finitura a civile con arricciatura e stabilitura di calce dolce nei bagni, cucine.

7.2.3

Plafoni rasati con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale ed agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine, nelle zone giorno, notte e sottotetti.

7.3 FINITURE ESTERNE

Sono previste le seguenti finiture esterne:

7.3.1

Finitura del 30-35% delle superfici di facciata con rivestimento in klinker sopra il cappotto isolante.

Trattamento ai silicati tirato a spatola su cappotto isolante, colore a scelta della D.L.,per la rimanente parte e zoccolatura in pietra h 30 cm al piano terra esclusa la zona con mattone a vista o klinker

8 SOGLIE-DAVANZALI E OPERE IN PIETRA

8.1

Le finestre avranno davanzali esterni in pietra naturale tipo serizzo spazzolat, spessore cm. 3 sporgenti dal filo muro 5 cm.

Le soglie saranno posate su adeguato materiale atto a garantire un idoneo taglio termico come da particolari D.L.

Le soglie di porte e porte - finestre in pietra spazzolata spess. cm. 3 complete di battute e sporgenti dal filo esterno del muro per circa 5 cm.

Scale interne alle abitazioni e condominiali in serizzo spazzolato.



SERIZZO

9 SERRAMENTI INTERNI

9.1 PORTE INTERNE

Porte interne saranno del tipo a unico battente chiuso, tinta noce Tanganika o Rovere o bianche. copribattute stessa tinta, complete di serratura con chiave e maniglia.

9.2

Porte ingresso appartamenti in portoncini blindati antisfondamento dotati di con serratura di sicurezza agente su più punti del telaio, lastronate all' interno in tinta uguale alle porte interne.

Portoncini degli ingressi condominiali in alluminio verniciato come da disegno elaborato dalla D.L. .

9.3

Tutti i serramenti interni saranno posati con adeguati coprifili verticali e orizzontali a disegno semplice.



PORTA ROVERE

PORTA BIANCA

PORTA CILIEGIO

PORTA TANGANIKI

9.4 SERRAMENTI ESTERNI

Serramenti esterni a tutti i piani in legno di abete di prima qualità spessore mm. 70 (nominali), trattati con adeguati impregnanti ed antimuffa, i serramenti previsti saranno del tipo a battente come da disegno e saranno dotati di:

- 1) telaio maestro in abete di prima scelta da mm. 70x80 – Anta apribile da mm. 70x80 (nominali) ;
- 2) guarnizioni di tenuta perimetrali in materiale plastico;
- 3) accessori metallici trattati con procedimenti di zinco - passivazione chiusura looking brevettata, cerniere di portata in acciaio, maniglia a martellina; modello da concordare con la D.L.;
- 4) controtelaio a murare costituito da un profilo in abete/acciaio, completo di attacchi per l'ancoraggio al muro;
- 5) accessori metallici trattati con vernici termoindurenti per esterni;
- 6) oscuramenti ottenuti tramite persiane a pacchetto in alluminio in legno o alluminio preverniciato o teli avvolgibili a scelta della D.L.;
- 7) i vetri saranno di tipo a doppia lastra con intercapedine 4/15/4: l'intercapedine sarà saturata con gas inerte ad alto potere isolante.

In alternativa, a scelta della D.L., si potranno inserire serramenti in alluminio a taglio termico.

Si precisa che il sistema serramento/vetro dovrà garantire un K termico certificato pari a 2,2.

10 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

10.1

I pavimenti al piano cantina zona corsello box e boxes, saranno rifiniti in calcestruzzo con spolvero al quarzo di tipo industriale (colorato in pasta colore a scelta del D.L.).

I pavimenti zona giorno saranno in ceramica monocottura cm. 33 x 33, colori a scelta (costo materiale €/Mq. 25,00 da listino Ns. fornitore).



Pavimenti nelle camere da letto in parquet rovere o merbau, cm. 25 x 5,5 x 1 (costo materiale €/Mq. 45,00 come da listino Ns. Fornitore).



ROVERE



MERBAU



IROKO CHIARO

I pavimenti dei bagni in ceramica smaltata cm. 20x20 o cm. 20 x 25 colori a scelta (costo materiale €/Mq. 20,00 da listino Ns. fornitore).

I pavimenti nei sottotetti saranno in monocottura 33 x 33 , colori a scelta (costo materiale €/Mq. 25,00 da listino Ns. fornitore).

I gradini della scala comune e non, saranno realizzati in serizzo spazzolato, spess. cm. 3 pedata, spess. cm. 2 alzata.

10.2

Rivestimenti pareti bagni e cucina realizzati con piastrelle in ceramica smaltata cm. 20x20 o 20x25 per una altezza:

- a) h. 2,20 ml. nei bagni
- b) h. 1.80 ml. nelle cucine (per mq. 8,00)
- c) h. 1.80 ml. zona lavanderia dove esistenti



10.3

Pavimentazione percorsi pedonali esterni, vedi 15.4

10.4

Tutti i pavimenti di tutte le abitazioni compresi i sottotetti saranno dotati di adeguati zoccolini fissati ai muri. Tali zoccolini riprenderanno la tinta delle porte interne .

10.5

Il locale/i comune sarà piastrellato sul pavimento e rivestito sui muri fino a 1,5 m.t. come da normativa e sarà dotato di scarico sifonato e bocchetta acqua, nonché scarico aeriformi a tetto.

11 OPERE IN FERRO

11.1

Balconate, ringhiere e parapetti, scale interne e comuni in ferro verniciato, come da disegno esecutivo D.L.

11.2

Serrande box in lamiera zincata complete di telai, maniglie, contrappesi e serratura; predisposte per la motorizzazione.

11.3

Cancelli carrabili e pedonali in ferro verniciati in opera a disegno semplice; i cancelli carrabili Saranno completi di motorizzazione con impianto di radiocomando.

11.4

Recinzioni condominiali parte in ferro verniciato e parte in muratura come da disegno D.L.
Le recinzioni tra i singoli giardinetti dati in uso esclusivo saranno realizzate tramite reti plastificate rigide h. 1.00 e siepi altezza a discrezione D.L.

11.5

Sportelli contatori Gas ed Enel con spioncino per lettura, e serratura, da installare come da disposizione della D.L.

11.6

Porte tagliafuoco REI come indicata dal progetto Vigili del Fuoco

11.7

Griglia pedonabile per bocche di lupo e areazioni orizzontali.

12 SCARICO AERIFORMI

12.1

Saranno previste le seguenti canne di aspirazione e esalazione con le relative ispezioni e comignoli:

- canne esalazione cucine;
- canne esalazione bagni cechi;

13 IMPIANTI IDRAULICI

13.1 IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA ABITAZIONI

Impianto di riscaldamento alimentato a gas metano, centralizzato costituito da n. 2 caldaie a condensazione per l'abbinamento in cascata regolato da centralina a corredo della caldaia con funzioni di termoregolazione integrate; gestione circuito riscaldamento miscelato per il controllo della temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna, gestione circuito alta temperatura per carico bollitore.

Regolazione della temperatura ambiente delle singole unità immobiliari ottenute mediante: cronotermostati programmabili che agiranno sulle valvole elettrotermiche dei relativi circuiti di competenza. Valvole termostatiche installate sui radiatori ad integrazione riscaldamento bagni.

Il sistema di contabilizzazione dell' energia per ogni unità abitativa avverrà mediante singoli contatori di calore a turbina per energia riscaldamento e contatori divisionali ad impulsi per acqua calda e fredda uso sanitario. Regolazione automatica dei singoli ambienti con: termostati ambiente agenti sulle valvole elettrotermiche dei collettori di distribuzione impianto a pannelli radianti. Terminali di erogazione dell' energia termica mediante: tubazioni radianti sottopavimento incastrate nei pannelli isolanti in polistirene espanso a celle chiuse. Radiatori d' integrazione riscaldamento tipo scaldasalviette tubolari in acciaio installati nei locali bagno.

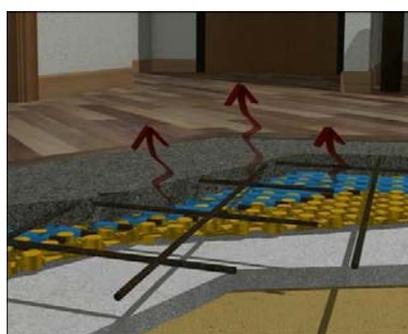
Impianto acqua calda sanitaria sistemi di accumulo: N.2 bollitori verticali ad accumulo da 1500 litri cadauno. Produzione e distribuzione dell' acqua calda sanitaria: preparatore di acqua calda ad alta efficienza con sistema istantaneo con scambiatore alimentato sia dalla caldaia che dall'accumulo termico solare. Distribuzione acqua calda con ricircolo. Tubazioni generali di tipo multistrato, distribuzioni interna agli appartamenti con tubazioni del tipo multistrato o polipropilene. Tutte le tubazioni saranno coibentate con materiali e spessori di isolamento conformi alla legge.

Impianto solare termico di alimentazione ai serbatoi di accumulo dell' acqua sanitaria costituito da: pannelli solari di primaria marca per installazione in parti comuni dell' edificio.

I materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti saranno tali da garantire il rispetto delle normative vigenti ed aventi caratteristiche tali da durare nel tempo.



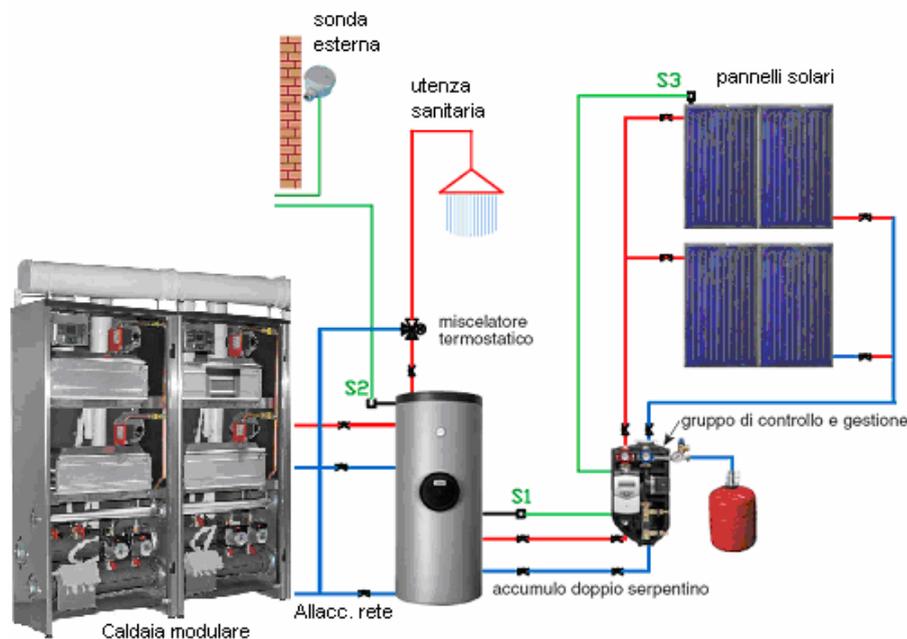
CONTACALORIE



PANNELLI RADIANTI



COLLETTORE PANNELLI RADIANTI



SCHEMA PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA CON INTEGRAZIONE DEI PANNELLI SOLARI



IMPIANTO RISCALDAMENTO PANNELLI RADIANTI A PAVIMENTO

13.2 IMPIANTO SANITARIO

I bagni comprenderanno i seguenti sanitari:

- A) elementi bagno padronale: 1 vaso, 1 bidet, 1 lavabo, 1 vasca;
- B) elementi bagno di servizio: 1 vaso, 1 bidet, 1 lavabo, doccia e attacco lavatrice se le dimensioni del locale lo consentono;
- C) cucina composta da attacco lavello e lavastoviglie;
- D) nei giardini privati un attacco acqua con rubinetto in pozzetto;

Impianto di scarico dai sifoni degli apparecchi alle colonne verticali comprese fino al recapito in fognatura.

13.3 APPARECCHI SANITARI

Apparecchi sanitari serie sospesa Cantica bianca della Ideal Standard per bagno padronale e serie sospesa Mia bianca della Dolomite per bagno di servizio.

Rubinetteria cromata monocomando serie Essence Grohe

Vasche in metacrilato preformate, di primaria marca e piatti doccia in ceramica primaria marca cm.80x80

Asta doccia 3 getti Grohe

Il comando dello sciacquone sarà a doppio comando atto al risparmio di acqua.



IDEAL STANDARD SERIE CANTICA SOSPESA



DOLOMITE SERIE MIA SOSPESA



MISCELATORI GROHE ESSENCE



ASTA GROHE TEMPESTA 3 GETTI

13.4 IMPIANTO GAS

Formazione impianto gas dalla placca del contatore già installato dalla azienda del gas, all'abitazione; oltre al recapito dal contatore alla centrale termica centralizzata.

14 IMPIANTI CHE ADDUCONO O UTILIZZANO FLUSSI ELETTRICI

14.1 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto dovrà essere conforme a tutte le vigenti norme C.E.I. sia privato che generale.

La rete di distribuzione sarà incassata, debitamente isolata, ed infilata in tubo di P.V.C.

I frutti saranno del tipo BTicino serie Living International, colori nero e bianco.

L'impianto elettrico di ogni abitazione sarà dotato di messa a terra, con idonea dispersione regolamentare.

In ogni abitazione, saranno installati:

- un centralino automatico incassato contenente un apparecchio salvavita, con differenziale magnetotermico.



CONSISTENZE IMPIANTI NEGLI APPARTAMENTI

APPARTAMENTI 2 camere 2 bagni		APPARTAMENTI 2 camere 1 bagno		APPARTAMENTI 1 camera 1 bagno	
n.	ingresso	n.	ingresso	n.	ingresso
0	Presa 16 A	0	Presa 16 A	0	Presa 16 A
1	Pulsante a targhetta	1	Pulsante a targhetta	1	Pulsante a targhetta
2	Punto suoneria	2	Punto suoneria	2	Punto suoneria
1	Centralino completo salvavita	1	Centralino completo salvavita	1	Centralino completo salvavita
0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6
0	Punto videocitofono	1	Punto videocitofono	0	Punto videocitofono
1	Punto luce deviato	1	Punto luce deviato	1	Punto luce deviato
	montanti		montanti		montanti
1	Linea dorsale 220 V.		Linea dorsale 220 V.	1	Linea dorsale 220 V.
1	Linea dorsale SIP	1	Linea dorsale Telecom	1	Linea dorsale Telecom
1	Dorsale di terra	1	Dorsale di terra	1	Dorsale di terra
1	Diff.protez.linea 2x25 A. 0,3	1	Diff.protez.linea 2x25 A. 0,3	1	Diff.protez.linea 2x25 A. 0,3
1	Linea di bassa tensione 12 V	1	Linea di bassa tensione 12 V	1	Linea di bassa tensione 12 V

	scala interna		scala interna		scala interna
0	Punto luce deviato	0	Punto luce deviato	0	Punto luce deviato
	cucina		cucina		cucina
1	Punto luce interrotto	1	Punto luce interrotto	1	Punto luce interrotto
1	Attacco cappa	1	Attacco cappa	1	Attacco cappa
1	Presa TV	1	Presa TV	1	Presa TV
1	Allacciamento caldaia	0	Allacciamento caldaia	1	Allacciamento caldaia
2	Presa 16 A	2	Presa 16 A	2	Presa 16 A
2	Prese coman.16 A FR.LS.	2	Prese coman.16 A FR.LS.	2	Prese coman.16 A FR.LS.
1	Presa 10 A	1	Presa 10 A	1	Presa 10 A
0	Collegamenti equipotenziali	0		0	Collegamenti equipotenziali
1	Comando bipolare caldaia+allacc.	1	Comando bipolare caldaia+allacc.	1	Comando bipolare caldaia+allacc.
	soggiorno		soggiorno		soggiorno
2	Punto luce deviato	2	Punto luce deviato	2	Punto luce deviato
0	Presa 16 A	0	Presa 16 A	0	Presa 16 A
4	Presa 10 A	4	Presa 10 A	4	Presa 10 A
1	Presa TV e SAT tubaz. vuota c/plac	1	Presa TV e SAT tubaz. vuota c/plac	1	Presa TV e SAT tubaz. vuota c/plac
1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom
1	Punto termostato+allacciam	1	Punto termostato+allacciam	1	Punto termostato+allacciam
	balconi		balconi		balconi
1	Punto luce interrotto	1	Punto luce interrotto	1	Punto luce interrotto
1	Lampada Prisma EKO GRILL 60 W	1	Lampada Prisma EKO GRILL 60 W	1	Lampada Prisma EKO GRILL 60 W
	bagno servizio		bagno servizio		bagno servizio
2	Punto luce interrotto	0	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
1	Presa 10 A	0	Presa 10 A	1	Presa 10 A
1	Pulsante a tirante	0	Pulsante a tirante	1	Pulsante a tirante
1	Presa com. 16 A. LV.	0	Presa com. 16 A. LV.	1	Presa com. 16 A. LV.
	disimpegno notte		disimpegno notte		disimpegno notte
1	Punto luce invertito	1	Punto luce invertito	1	Punto luce invertito
1	Presa 10 A	1	Presa 10 A	1	Presa 10 A
0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6
	bagno padronale		bagno padronale		bagno padronale
2	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
1	Presa 10 A	1	Presa 10 A	1	Presa 10 A
1	Pulsante a tirante	1	Pulsante a tirante	1	Pulsante a tirante
0	Presa com. 16 A. LV.	1	Presa com. 16 A. LV.	1	Presa com. 16 A. LV.
0	Collegamenti equipotenziali	0	Collegamenti equipotenziali	0	Collegamenti equipotenziali
	camera matrimoniale		camera matrimoniale		camera matrimoniale
1	Punto luce invertito	1	Punto luce invertito	1	Punto luce invertito
3	Presa 10 A	3	Presa 10 A	3	Presa 10 A
1	Presa TV	1	Presa TV	1	Presa TV
1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom
	camerette		camerette		
1	Punto luce deviato	1	Punto luce deviato		
2	Presa 10 A	2	Presa 10 A		
1	Presa TV	1	Presa TV		
1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom		
	disimpegno soggiorno				
1	Punto luce interrotto				

APPARTAMENTI 3 camere 2 bagni		APPARTAMENTO con mansarda	
n.	ingresso	n.	ingresso
0	Pres a 16 A	0	Pres a 16 A
1	Pulsante a targhetta	1	Pulsante a targhetta
2	Punto suoneria	2	Punto suoneria
1	Centralino completo salvavita	1	Centralino completo salvavita
0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6
0	Punto videocitofono	1	Punto videocitofono
1	Punto luce deviato	1	Punto luce deviato
	montanti		montanti
1	Linea dorsale 220 V.	1	Linea dorsale 220 V.
1	Linea dorsale Telecom	1	Linea dorsale Telecom
1	Dorsale di terra	1	Dorsale di terra
1	Diff.protez.linea 2x25 A. 0,3	1	Diff.protez.linea 2x25 A. 0,3
1	Linea di bassa tensione 12 V	1	Linea di bassa tensione 12 V
	scala interna		scala interna
0	Punto luce deviato	1	Punto luce deviato
	cucina		cucina
1	Punto luce interrotto	1	Punto luce interrotto
1	Attacco cappa	1	Attacco cappa
1	Pres a TV tubazione vuota con placca	1	Pres a TV
0	Allacciamento caldaia	1	Allacciamento caldaia
2	Pres a 16 A	2	Pres a 16 A
2	Prese coman.16 A FR.LS.	2	Prese coman.16 A FR.LS.
1	Pres a 10 A	1	Pres a 10 A
0	Collegamenti equipotenziali	0	
1	Comando bipolare caldaia+allacc.	1	Comando bipolare caldaia+allacc.
	soggiorno		soggiorno
2	Punto luce deviato	2	Punto luce invertito
0	Pres a 16 A	0	Pres a 16 A
4	Pres a 10 A	4	Pres a 10 A
1	Pres a TV tubazione vuota con placca	1	Pres a TV e SAT tubaz. vuota c/plac
1	Punto telefono scatola Telecom	1	Punto telefono scatola Telecom
1	Punto termostato+allacciam	1	Punto termostato+allacciam
	balconi		balconi
1	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
1	Lampada Prisma EKO GRILL 60 W	1	Pres a 16 A
	bagno servizio		bagno secondario
2	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
1	Pres a 10 A	1	Pres a 10 A
1	Pulsante a tirante	0	
1	Pres a com. 16 A. LV.		
	disimpegno notte		disimpegno notte
1	Punto luce invertito	1	Punto luce invertito
1	Pres a 10 A	1	Pres a 10 A
0	Derivazione PT6	0	Derivazione PT6
	bagno padronale		bagno padronale
2	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
1	Pres a 10 A	1	Pres a 10 A
1	Pulsante a tirante	1	Pulsante a tirante
0	Pres a com. 16 A. LV.	0	
0	Collegamenti equipotenziali		camera matrimoniale
	camera matrimoniale	1	Punto luce invertito

1	Punto luce invertito	3	Pres a 10 A
3	Pres a 10 A	1	Pres a TV
1	Pres a TV tubazione vuota con placca	1	Punto telefono scatola Telecom
1	Punto telefono scatola Telecom		camerette
	cameretta 1 e 2	1	Punto luce invertito
2	Punto luce deviato	2	Pres a 10 A
4	Pres a 10 A	1	Pres a TV
2	Pres a TV tubazione vuota con placca	1	Punto telefono scatola Telecom
2	Punto telefono scatola Telecom		sottotetto
	ripostiglio	1	Punto luce invertito
1	Punto luce interrotto	2	Punto luce interrotto
		2	Pres a 10 A
		1	Pres a TV tubazione vuota con placca
		1	Punto telefono scatola Telecom

14.2 IMPIANTO VIDEO CITOFONO

In ogni abitazione sarà installato un impianto videocitofono recapitato ai cancelli nelle posizioni indicate in progetto.

14.3 TUBAZIONI PER L'IMPIANTO TELEFONICO

- Vedi allegato

14.4 IMPIANTO ANTENNA E RETE TV

- Vedi allegato

14.5 PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ALLARME

Dovrà essere predisposta, secondo lo schema fornito dalla D.L., la tubazione vuota incassata per la predisposizione di impianto di allarme perimetrale e volumetrico, recapitato a centralina interna e a sirena esterna questa esclusa.

14.6 IMPIANTO BOX

- n° 1 interruttore automatico magnetotermico (luce corridoio box e percorso esterno) completo di orologio a doppio senso ciclico notturno e diurno; i corpi illuminanti dovranno essere dotati di lampade a basso consumo;
- ogni autorimessa sarà dotata di presa e punto luce con relativo corpo illuminante, sotto contatore privato.

14.7 ILLUMINAZIONE ESTERNA

Impianto illuminazione esterna per giardini dotato di crepuscolare e di un numero adeguato di punti luce esterni corredati di lampade serie a scelta D.L. a tenuta stagna. Le lampade dovranno essere del tipo a basso consumo.

15 ATTREZZATURE ESTERNE

15.1 SISTEMAZIONE DEL TERRENO

Le sistemazioni del terreno comprendono le opere di sterro e rimozione di qualsiasi materiale o manufatto per far luogo agli accessi veicolari e pedonali, e la sistemazione e raccordatura di tutto il terreno circostante gli edifici e interessato dai lavori di costruzione onde ottenere la situazione indicata nei disegni e prescritta dalla D.L. per la migliore sistemazione dell'area.

Verrà realizzata la semina a prato, nonché le siepi a delimitazione delle aree private.

15.2 IMPIANTO IDRICO

Le opere esterne relative all'impianto idrico consistranno nella realizzazione del collegamento degli impianti degli edifici con le condutture dell'acquedotto comunale, compresi scavi, reinterri, pezzi speciali, pozzetti e chiusini, il tutto realizzato in conformità con le indicazioni della D.L. e dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Realizzazione qualora richiesta dalle competenti autorità di impianto antincendio .

15.3 FOGNATURA

Si intendono incluse anche tutte le opere e forniture per l'allacciamento alle reti fognarie comunali, eseguito come da prescrizione dell' U.T.C.

Si ritiene parte integrante dell'appalto tutte le tubazioni sub/orizzontali a soffitto del piano interrato e se risulterà necessario, in funzione della quota della fognatura comunale, vasca di accumulo con relative pompe di sollevamento di adeguata dimensione sia la prima che la seconda e completa di ogni parte sia idraulica che elettrica, il tutto come verrà disposto dalla Direzione Lavori.

L'impianto fognario per le acque meteoriche sarà eseguito secondo prescrizioni ASL e Comune

15.4 PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Saranno realizzate le seguenti pavimentazioni esterne:

- pavimentazione pedonale e marciapiedi attorno alla casa con quadrotti di cemento 50 x 50 e finiture a scelta della D.L.
- tipo di pavimentazione in pietra naturale a scelta della D.L. per gli atrii di ingresso condominiale.

15.5 SCALE COMUNI E VANI ACCESSO

Androni di ingresso in pietra naturale a discrezione della D.L

16 ASCENSORI

Fornitura e posa di ascensori a norma Legge, resi in opera completi di tutte le loro parti, impianto elettrico, idraulico, locale motori ecc.....

La cabina sarà dotata di ampio specchio e controsoffitto alveolare a protezione della lampada.

17 SOTTOTETTO

Finitura a gesso delle pareti e soffitti.

Posa in opera di lucernai come da disegno.

Sottofondo atto alla posa di pavimento con successiva posa ceramica vedi voce 10.1.

Impianto elettrico e riscaldamento vedi voce 14.1 e 13.1.

Carico acqua calda e fredda, scarico alla fognatura condominiale dimensionato per eventuale bagno.

Immobilverde S.r.l.